

Cagliari, 29 agosto 2011

Lettera aperta agli Amministratori Locali del Territorio di Cagliari sulla Manovra Finanziaria

Nella giornata di oggi oltre mille Sindaci d'Italia stanno manifestando a Milano – nell'iniziativa promossa dall' ANCI – per chiedere di cambiare la manovra economica varata lo scorso 13 agosto e che è in corso di approvazione nel percorso parlamentare.

La CGIL ha proclamato – per il prossimo 6 settembre - lo sciopero generale nazionale per l'intera giornata di lavoro in tutti i settori pubblici e privati.

Il nostro obiettivo è cambiare una manovra economica iniqua e sbagliata e la collocazione temporale della mobilitazione è in stretta relazione con il percorso parlamentare di approvazione e con la necessità d'incidervi.

In alcuni punti della nostra controproposta di manovra economica abbiamo evidenziato come risultano fortemente penalizzanti i tagli operati nei confronti degli EE.LL., che necessiterebbero invece dell'allentamento dei vincoli dei patti di stabilità per gli investimenti in innovazione sociale e sulle infrastrutture materiali e immateriali in modo che la spesa pubblica anche a livello locale possa costituire una leva per favorire la crescita.

L'intervento sui trasferimenti senza la ridefinizione del concetto di autonomia tributaria, modificando il sistema del federalismo municipale, rischia per le evidenti ragioni di quadratura di trasferirsi (come previsto per le Regioni) in un aumento delle addizionali, a tutto svantaggio dei lavoratori dipendenti e dei pensionati.

Non intendiamo addentrarci su tutte le ragioni che stanno alla base della nostra mobilitazione, crediamo però che un'altra manovra che interviene sull'accumulo di ricchezze e sui patrimoni sia possibile e la capacità d'incidere attivamente sul percorso parlamentare deve essere agita con tutte le iniziative più efficaci.

Invece il Governo sceglie d'intervenire sul profilo della contrattazione collettiva – patrimonio delle parti sociali – e sullo spostamento alla domenica delle giornate di festività!

Non ci paiono certamente interventi appropriati e ne risolutivi per “curare” i mali del paese, quando si rimprovera agli altri l'ideologia occorrerebbe guardarsi dai propri furori.

A Cagliari – nella mattinata di martedì 6 settembre - abbiamo programmato il corteo dalla Piazza Garibaldi (appuntamento alle 9.00) e la conclusione nella Piazza del Carmine, con gli interventi finali.

Siamo consapevoli del pochissimo tempo a disposizione per veicolare obiettivi e proposte dell'iniziativa della CGIL ma il profilo della manovra necessita di una risposta forte e immediata.

Nell'ambito delle rispettive autonomie e delle valutazioni di ogni soggetto sugli interventi e sulle modifiche da apportarvi crediamo che la sinergia tra le diverse iniziative sia un' elemento utile a disegnare un diverso profilo utile a restituire ai cittadini, al territorio, ai lavoratori e ai pensionati gli strumenti più utili per contrastare anche dal basso i pesanti effetti della crisi.

Un cordiale saluto.

Nicola Marongiu – Segretario Generale CdLM CAGLIARI